

**AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO
ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE
QUALIFICATO CON IL QUALE COSTITUIRE UN PARTENARIATO TESO ALLA
SPERIMENTAZIONE DI MISURE E PROGETTI INNOVATIVI NELL'AMBITO
DELLE POLITICHE ABITATIVE**

IL DIRETTORE DELL'AREA 6 – dott. Domenico D'Introno

PREMESSO che:

- il Sistema Integrato di interventi e servizi sociali introdotto dalla Legge n. 328/2000, all'art. 5 prevede che gli Enti Locali, per favorire l'attuazione del principio di sussidiarietà, promuovono azioni per il sostegno e la qualificazione dei soggetti operanti nel terzo settore, garantendo la piena espressione della loro progettualità;
- la Legge Regionale n. 19/2007 prevede che i Comuni, per favorire lo sviluppo ed il benessere delle persone ed il sostegno delle reti familiari e sociali nell'ambito delle comunità locali, realizzino interventi volti a contrastare e prevenire le cause di esclusione sociale e di tutela dei minori;
- tra gli obiettivi statuari di questa Amministrazione, come all'articolo 6, comma 2 dello Statuto Comunale adottato con Delibera n. 19 del 29.7.2003, rientra la cura delle esigenze di natura sociale a favore delle categorie interessate, con particolare attenzione ai minori, ai giovani, agli anziani, agli invalidi ed inabili, nonché alla tutela della maternità e dell'infanzia;
- analoghi e più puntuali obiettivi sono espressi dagli indirizzi politico-programmatici di governo esplicitati nel DUP vigente alla Missione 12;
- nell'alvo delle politiche abitative sperimentali, con Delibera di G. C. n. 358/2017 del 06/12/2017 si è disposto l'avvio di nuovi programmi di politiche sociali e abitative integrate ed innovative, utili a contrastare efficacemente il fenomeno del disagio abitativo attraverso l'approvazione del progetto denominato "Casa in Comune" finalizzato ad implementare un sistema di azioni che agiscano nelle seguenti direzioni:
 - contrastare il forte rischio di vulnerabilità, scivolamento nella povertà e disagio di fasce di popolazione sempre più ampie, determinato dalla perdita dell'alloggio;
 - facilitare l'accesso alla casa di coloro che non possono accedere ai canoni di mercato o all'assegnazione di alloggi ERP in tempi brevi;
 - creare una mappatura delle attuali occupazioni di ERP al fine di valutare le possibili mobilità tra conduttori e sfruttare in maniera più efficace gli immobili oggi sottoutilizzati;
 - superare l'attuale modello assistenzialistico, troppo spesso improntato su interventi "emergenziali", che si è rivelato molto dispendioso e di efficacia circoscritta;
 - prevenire le situazioni di morosità, anche attraverso azioni mirate che promuovano percorsi di inserimento lavorativo in favore dei beneficiari di progetto;
 - creare una rete di soggetti istituzionali e non a sostegno dei progetti di inclusione sociale attivati in favore di persone in situazioni di difficoltà;
 - stimolare il mercato locativo locale, mediante forme di garanzia (es: garanzia affitto, garanzia danneggiamenti), a fronte di riduzione dei costi di locazione;
 - recuperare e mantenere il patrimonio immobiliare esistente;
 - sostenere nuove forme dell'abitare;
- nel 2025 si è concluso il progetto "Case di Comune" mettendo in evidenza come la questione abitativa rappresenta ancora per molti cittadini un ostacolo strutturale e significativo per il pieno raggiungimento di una vita dignitosa e attiva, suggerendo l'adozione di strategie più incisive e integrate tra cui, per esempio: l'adozione di accordi con enti e associazioni del territorio per incentivare l'offerta di alloggi a canoni calmierati, l'attivazione di incentivi economici per i proprietari al fine di favorire la disponibilità di immobili in locazione, l'intensificazione del lavoro di mediazione con i nuclei familiari per superare le resistenze al trasferimento e facilitare i percorsi di autonomia abitativa, ecc.;
- nell'ambito delle misure POR PUGLIA 2014-2020, Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 Rigenerazione Urbana Sostenibile, con D.G.C. n.19/2019 del 23.01.2019 è stato approvato il progetto definitivo

di riqualificazione palazzina comunale sita in via San Francesco d'Assisi finalizzata alla messa in disponibilità di alloggi da assegnare temporaneamente a famiglie con disagio abitativo;

- la Determinazione n. 237 del 10/06/2025, con la quale Regione Puglia ha approvato la manifestazione di interesse nell'ambito del "Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale" finalizzata a promuovere la sperimentazione e sviluppo di nuove pratiche, replicabili e scalabili, di gestione sociale e di community management che permettano di coniugare la risposta al bisogno abitativo con servizi volti alla promozione della integrazione e della coesione sociale, garantendo supporto e assistenza alle persone destinatarie degli interventi al fine di permettere loro di perseguire un percorso di progressiva autonomia, ovvero di vita dignitosa pienamente integrati nel proprio contesto di vita;
- con D.G.C. n. 201/2025 (dichiarata immediatamente eseguibile) è stato espresso indirizzo politico-amministrativo favorevole alla costituzione di un partenariato-pubblico privato teso a co-programmare, co-progettare e realizzare interventi sperimentali e innovativi nell'ambito delle politiche abitative, con la finalità di:
 - dare continuità al progetto "Casa in Comune" mantenendo attivi sia gli strumenti di monitoraggio del fenomeno del disagio abitativo locale, che quelli operativi di contrasto, evitando altresì la dispersione delle reti e delle competenze maturate;
 - cogliere l'opportunità di finanziamento disposta dall'Avviso in parola, attraverso la sperimentazione di un servizio integrato di accompagnamento all'autonomia socio-economica dei nuclei familiari assegnatari degli alloggi presso il Condominio comunale di Via S. Francesco d'Assisi, promuovendo un modello di gestione sperimentale;
- con il medesimo atto giuntale è stato altresì espresso indirizzo teso all'esperienza pubblica atta ad individuare un soggetto del Terzo Settore qualificato con esperienza nell'ambito delle politiche abitative innovative (ai sensi del d.lgs. 117/2017), con il quale costituire un partenariato, ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L., per:
 - sviluppare, ed eventualmente gestire, la proposta progettuale da candidare all'Avviso in parola, finalizzata a sperimentare, e consolidare poi, un modello di servizio integrato alla funzione di assegnazione degli alloggi, che consenta di attivare percorsi istituzionalizzati tesi alla rimozione delle cause generative del disagio abitativo;
 - sviluppare metodi e strumenti utili ad una co-programmazione permanente finalizzata al monitoraggio continuativo dei bisogni emergenti in seno al fenomeno del disagio abitativo locale, nonché allo studio coordinato di interventi tesi alla loro soddisfazione attraverso la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento definiti alla luce delle risultanze emerse in sede di programmazione.

1 - OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente Avviso è finalizzato alla raccolta di manifestazioni di Interesse da parte di Enti del Terzo Settore, con esperienza nell'ambito delle politiche abitative innovative, con il quale costituire un partenariato, ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L., per:

- sviluppare, ed eventualmente gestire, la proposta progettuale **“Progetto Sperimentale”** da candidare all'Avviso regionale approvato con D.D. n. 237 del 10/06/2025 nell'ambito del “Programma di promozione della cultura dell'abitare sociale”, finalizzata a sperimentare, e consolidare poi, un modello di servizio integrato da attivare presso l'immobile comunale sito in Via San Francesco d'Assisi;
- sostenere e pianificare la fase di **follow-up** del progetto sperimentale, teso alla scalabilità e alla replicabilità territoriale delle soluzioni intercettate e ritenute derimenti rispetto al fenomeno del disagio abitativo;
- sviluppare, sulla scorta dei due punti precedenti, metodi e strumenti utili ad una **co-programmazione** permanente finalizzata al monitoraggio continuativo dei bisogni abitativi, nonché allo studio coordinato di specifici progetti di servizio o di intervento.

In caso di mancato finanziamento da parte di Regione Puglia, l'Ente si riserva di individuare altre fonti di finanziamento finalizzate a sostenere l'avvio del progetto sperimentale, nonché a sostenere ulteriori azioni emergenti dalle attività di follow-up, co-programmazione e co-progettazione successive alla fase sperimentale.

L'Ente quindi potrà trasferire totalmente o parzialmente le risorse assegnateli a copertura delle spese sostenute per l'espletamento delle attività oggetto dell'Accordo. I trasferimenti saranno gestiti e rendicontati coerentemente alle prescrizioni ai sensi del DM 72 del 31/03/2021 e dal d.lgs. 117/2017.

I rapporti giuridico-amministrativi, tecnici ed economico-finanziari tra l'Ente e il Soggetto ETS saranno disciplinati da apposito Accordo di Collaborazione, di durata triennale eventualmente rinnovabile per ulteriori 3 anni, ai sensi dell'art. 119 del T.U.E.L.

L'Accordo di Collaborazione sarà redatto sulla scorta dell'articolazione del Progetto Sperimentale, unitamente alle disposizioni emergenti dagli atti di impegno a sottoscrivere con Regione Puglia in qualità di soggetto erogatore.

ART. 2 -REQUISITI PER LA CANDIDATURA

Nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura di co-progettazione gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., iscritte al R.U.N.T.S da almeno 6 mesi.

Sono richiesti al soggetto istante, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i., da almeno sei mesi;
- b) sussistenza di finalità statutarie o istituzionali compatibili con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da altra documentazione utile allo scopo;
- c) insussistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici, come previste dagli articoli 94 e 95 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. nonché assenza di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la P.A.

ART 3 - LA PROPOSTA PROGETTUALE

Gli interventi proposti devono essere coerenti con le finalità dell'Avviso regionale approvato con D.D. n. 237 del 10/06/2025 - Allegato A “Coabitazione Sociale”. Tali finalità dovranno essere declinate sulle reali e misurate esigenze territoriali al fine di rendere le soluzioni di servizio proposte più aderenti ai fabbisogni espressi dal tessuto locale.

La proposta da avanzare in seno alla presente Manifestazione di Interessi dovrà contenere:

- il progetto sperimentale da attivare presso il Condominio comunale in parola, sito in Via San Francesco d'Assisi, tenendo presente le prescrizioni di indirizzo dell'Avviso regionale, relativamente:
 - alle azioni attuabili: 1) eventuali percorsi di mediazione alloggiativa prima dell'assegnazione degli alloggi; 2) eventuale sostegno economico ai nuclei coinvolti; 3) realizzazione del percorso di accoglienza e accompagnamento svolto al raggiungimento progressivo di una stabilità nella gestione indipendente e autonoma dell'abitazione; 4) creazione di una rete di mutuo-aiuto tra i coabitanti anche mediante ausili di natura immateriale; 5) monitoraggio e verifica degli interventi e dei progetti di accoglienza;
 - ai target-obiettivo: famiglie con persone con disabilità; coppie/singoli anziani; nuclei monogenitoriali; persone singole in età lavorativa; nuclei di immigrati regolari.
- la descrizione dei metodi e degli strumenti per la gestione dell'attività di follow-up, nonché per l'affiancamento all'Ente nelle attività di co-programmazione, finalizzata al monitoraggio continuativo del fenomeno del disagio abitativo nel territorio, e co-coprogettazione di misure operative nell'ambito delle politiche abitative.

Si puntualizza che, il progetto sperimentale interverrà sull'immobile comunale sito in Via San Francesco d'Assisi, rientrante nel patrimonio disponibile del Comune, che stato è destinato (giusta D.G.C. n. 57/2023) ad ospitare alloggi ad assegnazione temporanea per far fronte al disagio abitativo e garantire una soluzione alloggiativa che favorisca una progressiva conquista dell'autonomia, anche attraverso servizi integrati e sperimentali atti all'inserimento e all'inclusione socio-lavorativa dei nuclei in difficoltà.

Da poco riqualificato, nell'ambito delle misure POR PUGLIA 2014-2020, Asse XII "Sviluppo Urbano Sostenibile", Azione 12.1 Rigenerazione Urbana Sostenibile, l'immobile è composto da numero 8 unità abitative, di cui una sarà destinata ad accogliere un modello di co-housing più propriamente detto che prevederà la coabitazione di breve e brevissimo termine per emergenze cogenti di singoli o nuclei familiari, nonché eventuali servizi di vicinato di mutuo-aiuto.

ART 4 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I gruppi informali interessati a partecipare alla selezione dovranno presentare, per il tramite del Capofila designato, la propria proposta progettuale completa dei seguenti allegati:

- Modulo Unico** di proposta progettuale (Allegato 1), sottoscritta digitalmente dal soggetto Capofila;
- Curriculum** comprovante l'esperienza maturata dal soggetto Capofila nei servizi richiesti dal presente avviso, siglato in ogni pagina e sottoscritto per esteso nell'ultima pagina;
- Fotocopia** fronte/retro di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante del soggetto Capofila.

L'istanza e la documentazione allegata dovranno pervenire entro e non oltre le ore **23:59 di mercoledì 24 settembre 2025** all'indirizzo pec comuneruvodipuglia@postecert.it e riportare all'oggetto la dicitura "Manifestazione di interesse per costituzione di un partenariato teso alla sperimentazione di misure e progetti innovativi nell'ambito delle politiche abitative".

Per le candidature pervenute in ritardo non sono ammessi reclami. Fa fede il messaggio di avvenuta consegna generato in automatico dal servizio pec.

La documentazione inviata, deve essere protetta, da password. La password dovrà essere successivamente comunicata alla direzione dell'Area 6 dopo la chiusura dei termini di candidatura scrivendo all'indirizzo pec comuneruvodipuglia@postecert.it.

In tal senso si suggerisce la protezione della cartella zippata contenente i documenti di cui sopra.

Per ogni chiarimento in merito al presente Avviso, potrà rivolgersi al 080 9507402/401 o all'indirizzo domenico.dintrono@comune.ruvodipuglia.ba.it.

ART 5 – CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli Uffici competenti procederanno all'esame delle manifestazioni di interesse, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti e la qualità delle proposte avanzate, attraverso le seguenti fasi.

A) ACCOGLIBILITÀ DELLE ISTANZE

Scaduto il termine per la ricezione delle manifestazioni di interesse, la Responsabile del Settore competente provvederà al loro esame formale, richiedendo eventuali chiarimenti e/o integrazioni ai candidati.

Si provvederà prioritariamente alla verifica:

- dei termini e delle modalità di presentazione delle domande (art. 4 della presente Avviso);
- dei requisiti di ammissibilità soggettiva indicati all'art. 2 del presente Avviso.

B) VALUTAZIONE DI MERITO

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, appositamente nominata tra i dipendenti del Comune di Ruvo di Puglia. La Commissione provvederà, in una o più sedute, alla valutazione delle candidature ammesse in base ai criteri qualitativi di cui al paragrafo successivo del presente avviso.

La Commissione, quindi, rimetterà l'esito della valutazione al Responsabile del Settore competente che provvederà a recepirlo con relativa determina; successivamente, si procederà alla convocazione del soggetto selezionato per la stipula della convenzione. Dell'esito della selezione verrà data comunicazione agli interessati via PEC e sul sito del Comune.

	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
b.1	Curriculum del soggetto proponente, con specifico riferimento all'esperienza maturata nell'ambito dei servizi/attività/progetti svolti nell'ambito delle politiche abitative, con particolare riferimento alla: gestione di percorsi di mediazione alloggiativa prima dell'assegnazione degli alloggi; realizzazione di percorsi di accoglienza e accompagnamento svolto al raggiungimento progressivo di una stabilità nella gestione indipendente e autonoma dell'abitazione; sviluppo e progettazione di reti di mutuo-aiuto tra i coabitanti anche mediante ausili di natura immateriale; monitoraggio e verifica degli interventi e dei progetti di accoglienza. (ultimi 6 anni)	25
b.2	Conoscenza del territorio di riferimento e dei fabbisogni emergenti in seno agli ambiti tematici affrontati.	5
b.3	Aderenza della proposta avanzata ai criteri premiali e alle condizioni di finanziabilità espresse dall'Avviso esplorativo per manifestazione di interesse per la co-progettazione ed eventuale gestione di progetti pilota di coabitazione sociale per la "Promozione della cultura dell'abitare sociale" promosso dalla Regione Puglia giusta D.D.R. n. 237 del 10/06/2025 – Allegato A (Coabitazioni Sociali).	40
b.4	Capacità di progettazione e gestione della fase di Follow-up del progetto sperimentale.	10
b.5	Coerenza del piano economico-finanziario con le attività proposte modello di governance.	5
b.6	Qualità dei metodi e degli strumenti che si intendono mettere in campo finalizzati al monitoraggio continuativo del fenomeno del disagio abitativo nel territorio i cui dati saranno a supporto delle attività di co-programmazione e co-coprogettazione in affiancamento all'Ente.	15
		100

A parità di punteggio, sarà selezionato l'istante che avrà ottenuto il punteggio migliore al criterio b.1; in caso di conseguente parità nei punteggi ottenuti al criterio b.3, sarà selezionato l'istante con il punteggio maggiore al criterio b.1.

ART 6 – AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE

Comune di Ruvo di Puglia – Area Attività Sociali Educative e Culturali – Via Solferino n. 1/b –70037 – Ruvo di Puglia (BA) – Tel 080/9507401 – Fax 080/9507404 – Pec: comuneruvodipuglia@postecert.it. Responsabile unico del procedimento: dott. Domenico D’Introno.

L’Amministrazione Comunale si riserva di non procedere alla selezione di nessuna proposta che risulti non adeguata e non idonea in relazione alle finalità preordinate, ovvero di procedere alla stipula del partenariato anche in presenza di una sola manifestazione di interesse, purché risulti idonea;

La manifestazione di interesse non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l’Amministrazione Comunale che sarà libera di seguire anche altra procedura e si riserva di interrompere in qualsiasi momento il procedimento avviato, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna protesa.

ART 7 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto nel presente avviso e dagli atti procedimentali, si fa espresso riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della procedura.

ART 14 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Ruvo di Puglia che tratterà i dati personali conformemente alle disposizioni di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss. mm. e ii. ed ai sensi del Regolamento UE N. 2016/679.

Maggiori dettagli al link <https://www.comune.ruvodipuglia.ba.it/Privacy>

IL DIRETTORE AREA 6

Dott. Domenico D’Introno